



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet
www.rosinasalvo.gov.it

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. B

Indirizzo Liceo Artistico *Architettura e ambiente / Design del gioiello*

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2016/2017

TRAPANI, 12/05/2017



Per il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina Messina

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93

PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

Documento finale del Consiglio di Classe

La classe

La classe V B è composta da 21 allievi e si articola nel doppio indirizzo “*Architettura ed ambiente*” e “*Design del metallo*”. Si presenta nell’insieme eterogenea per cultura di base e per capacità cognitive e operative. Al suo interno sono presenti tre alunni che seguono una programmazione individualizzata.

Il gruppo classe, durante il corrente anno scolastico, ha manifestato in maniera diversificata il senso di responsabilità e del dovere. Dal punto di vista didattico, in merito alle capacità di progettazione e di esecuzione delle attività scolastiche, all’approccio con le discipline e, infine, all’assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, la classe, può essere divisa in tre fasce di livello. La prima fascia è costituita da allievi che hanno messo a frutto le capacità possedute, acquisendo buone competenze; la seconda fascia è formata da un gruppo più considerevole che ha sviluppato pressoché discrete potenzialità; la terza fascia è formata da un piccolo gruppo, che pur non mancando di capacità, ha manifestato difficoltà a causa di un approccio metodologico allo studio non sempre adeguato. Pertanto per una buona parte della classe, tenuto conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite, il consiglio di classe ritiene che siano stati raggiunti risultati che permettano di affrontare le prove di esame in maniera serena e adeguata alle effettive potenzialità di ciascun alunno.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

- ▲ consolidamento della consapevolezza del valore delle regole;
- ▲ affinamento di un corretto metodo di apprendimento;
- ▲ consolidamento e ampliamento di conoscenze, competenze e capacità (linguistiche, elaborative, logiche, critiche);
- ▲ consolidamento di capacità di valutazione storico-critica;
- ▲ capacità di affrontare problemi e di prospettare soluzioni;
- ▲ capacità di analisi critica;
- ▲ capacità di autovalutazione e di orientamento propedeutico a una scelta responsabile degli studi universitari.
- ▲ favorire l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione e apprendimento.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI REALIZZATI:

- ▲ Acquisizione delle conoscenze specifiche di ogni disciplina.
- ▲ Uso consapevole dei linguaggi verbali e non verbali.
- ▲ Potenziamento della capacità per operare collegamenti tra autori e/o correnti nel campo dell'arte, dell'architettura, della letteratura.
- ▲ Consolidamento delle abilità linguistiche ed espressive.
- ▲ Capacità di analizzare la produzione degli artisti e degli architetti/urbanisti in riferimento al pensiero degli autori e al contesto socio-culturale.
- ▲ Consolidamento della capacità di lettura e di analisi degli elementi caratterizzanti un'opera.
- ▲ Saper comunicare e trasmettere messaggi a uso dei linguaggi settoriali.
- ▲ Usare con consapevolezza il linguaggio verbale, architettonico ed estetico.
- ▲ Saper storicizzare fatti ed eventi in spazi temporali e tematici.
- ▲ Potenziare il metodo di ricerca, scambio e condivisione.
- ▲ Interiorizzare la pratica sportiva per una vita di relazione sana.
- ▲ Potenziare la motivazione allo studio, alla conoscenza e alla crescita formativa.
- ▲ Capacità di organizzare le attività secondo scansione temporale opportuna e logica deduzione.
- ▲ Potenziare la motivazione allo studio, alla conoscenza e alla crescita formativa.
- ▲ Capacità di organizzare le attività secondo scansione temporale opportuna e logica deduzione.

COMPETENZE (dal P.O.F.):

Le competenze sono state acquisite funzionalmente alle capacità e all'impegno profuso dagli allievi.

- *Sa esprimere la propria creatività*
- *Sa sostenere correttamente opinioni e punti di vista*
- *Sa astrarre, formalizzare e usare i linguaggi formali e simbolici*
- *Ha consolidato la coscienza civile contro la criminalità mafiosa e la violenza*
- *Sa discutere criticamente sulle norme e criteri di comportamento*
- *Ha consolidato la capacità di scelte autonome contro ogni forma di dipendenza*
- *Sa leggere la realtà e comunicare con linguaggi diversi*

PERCORSO FORMATIVO:

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)

Relativamente ai contenuti delle singole Discipline si rimanda agli allegati Programmi svolti dai singoli Docenti. Esperienze acquisite dagli alunni:

- Incontro con specialisti sulla prevenzione della Talassemia
- Progetto "Orienta Sicilia" Palermo e visita alla Facoltà di Architettura e all'Accademia alle Belle Arti di Palermo.
- Incontro con Dott. Guidotto, componente del gruppo antiracket;
- Attività Orientamento presentazione in Aula Magna dell'accademia di Milano NABA (Nuova Accademia Belle Arti);
- Incontro con rappresentante della Capitaneria di Porto di Trapani per illustrare i percorsi di studio dell'Accademia Navale di Livorno.
- Incontro con rappresentante della Croce Rossa Italiana;
- Incontro con esperti sul tema del primo soccorso.
- Incontro-dibattito con referente associazione Libera di Trapani.
- Incontro con giornalista Giacomo Pilati sulla educazione alla legalità.
- Partecipazione al corteo in occasione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno, in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".
- Corso di 48 ore modellazione 3D "Archicad" con rilascio di attestato.
- Incontro con rappresentate di "Raffles" Istituto privato di Design con sede a Milano.
- Visita guidata centro storico Trapani.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia).

METODI: Lezione (frontale, mista, workshop, brainstorming, life skills, ecc.)

Sull'aspetto metodologico, si è fatto ricorso, oltre ai momenti irrinunciabili della lezione-comunicazione, al dialogo organizzato, alla ricerca e al "problem solving". Le lezioni spesso si sono avvalse dell'uso della LIM rendendo più interessante il dialogo didattico-educativo. E' stato curato il momento operativo e sono state assegnate esercitazioni guidate per l'applicazione e la verifica delle conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Visite:

- Visita alla fiera di Orientamento "Orienta Sicilia" Palermo.
- Visita all'Accademia delle belle Arti Palermo.
- Visita alla Facoltà di architettura Palermo.

Viaggi d'istruzione:

Viaggio a Venezia per visitare la Biennale di Architettura Venezia

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

(Recupero, Sostegno e potenziamento, CIC, laboratori, tutoraggi)

Il consiglio di classe alla fine del primo quadrimestre e nel secondo, per quegli studenti che hanno dimostrato lacune nella preparazione scolastica, in riferimento alle specifiche situazioni nelle varie discipline, ha avviato attività di sostegno allo studio pomeridiano, mentre, in orario di lezioni, ha fatto ricorso alla pausa didattica, al tutoraggio e/o al recupero autonomo.

MEZZI

libri di testo, sussidi didattici, LIM, laboratorio d'informatica interventi di vari esperti.

SPAZI: aule scolastiche e multimediali, laboratori, biblioteca, spazi aperti funzionali allo svolgimento delle lezioni.

TEMPI: i tempi dedicati alle attività didattiche sono stati predefiniti in fase di programmazione.

Aula multimediale:

Aula informatica per utilizzo software di cad (Autocad)

Laboratori:

Laboratorio di architettura e di design.

MODULI CLIL
MATERIA: <i>Disciplina Progettuale Architettura e ambiente</i> DOCENTE: <i>Anna Maria Graziella Ingrassia</i>
TITOLO MODULO: "Subjectiv representation: two point perspective":18 ore. TITOLO MODULO: "Subjectiv representation: one point perspective":16 ore.

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO
Prima prova scritta
Quante: 1 durata 6 ore
Quando: 23 Maggio
Tipologia: A, B, C e D
Seconda prova scritta
Quante: 1 durata tre giorni
Quando: 6-7-8 Giugno
Tipologia: Discipline Progettuali Architettura e ambiente / Design del gioiello
Terza prova scritta
quante: 2 di durata 90 minuti
Quando: 2/03/2017 e 22/04/2017
tipologia: C (domanda a risposta multipla) e B (domanda a risposta aperta). Le discipline coinvolte, per ogni simulazione, sono state cinque. Le domande sono state formulate in modo da interessare i programmi svolti.
Prima simulazione: 10 domande a risposta singola e 20 a risposta multipla con 4 item, di

cui una sola esatta: Risposta singola = max 1 punto; Risposta multipla = 0,25 se corretta, 0 se non data o errata.

I punti della risposta singola possono essere frazionati con riferimento alla conoscenza, capacità logico-argomentativa e padronanza del linguaggio.

Materie coinvolte: Storia, Storia dell'Arte, Fisica, Inglese, Filosofia.

(2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla per ogni materia)

Seconda simulazione: 10 domande a risposta singola e 20 a risposta multipla con 4 item, di cui una sola esatta: Risposta singola = max 1 punto; Risposta multipla = 0,25 se corretta, 0 se non data o errata.

Materie coinvolte : Storia, Storia dell'arte, Matematica, Inglese, Filosofia

(2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla per ogni materia)

Simulazione terza prova dell'alunno con disabilità: 30 a risposta multipla con 4 item, di cui una sola esatta: Risposta multipla = 0,5 se corretta, 0 se non data o errata.

Gli altri due alunni con DSA hanno svolto la stessa prova del resto della classe, avendo a disposizione 30 minuti in più.

Si precisa che l'alunno con disabilità ha svolto la simulazione della terza prova supportato dalla docente di sostegno e dalla assistente alla comunicazione, lo stesso si prevede per la simulazione della prima e della seconda prova.

Gli alunni con DSA in occasione della simulazione della terza prova, hanno potuto avvalersi di un docente per la lettura del testo, lo stesso è previsto per la simulazione delle altre prove.

Discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti: Storia dell'Arte, Inglese, Storia, Filosofia.

Criteri di valutazione delle prove scritte (vedi allegati n.1, n.2 e 3)

Criteri di valutazione del colloquio (vedi allegato n.4)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: vedi griglia di valutazione (allegato n.5)

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione: la certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina	<u>Italiano</u>	(vedi allegato 6)
Disciplina	<u>Inglese</u>	(vedi allegato 7)
Disciplina	<u>Storia</u>	(vedi allegato 8)
Disciplina	<u>Filosofia</u>	(vedi allegato 9)
Disciplina	<u>Matematica</u>	(vedi allegato 10)
Disciplina	<u>Fisica</u>	(vedi allegato 11)
Disciplina	<u>Storia dell'arte</u>	(vedi allegato 12)
Disciplina	<u>Scienze motorie</u>	(vedi allegato 13)
Disciplina	<u>Religione</u>	(vedi allegato 14)
Disciplina	<u>Laboratorio design</u>	(vedi allegato 15)
Disciplina	<u>Progettaz. Design</u>	(vedi allegato 16)
Disciplina	<u>Laboratorio architettura</u>	(vedi allegato 17)
Disciplina	<u>Progettaz. Architettura</u>	(vedi allegato 18)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia	Firma
NASSO GIANNFRANCO	ST. ARTE	Frans
PIUSTINIANI ISABELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	Isabella Giustini
MUSILLANI FRANCESCA	MATEMATICA	Francesca Musillani
MUSILLANI FRANCESCA	FISICA	Francesca Musillani
ZICHIEHI VINCENZA	ITALIANO	Vincenza Zichiehi
ZICHIEHI VINCENZA	STORIA	Vincenza Zichiehi
GIUSEPPA LUANA STRAZZERA	SOSPESO	Giuseppa Strazzer
NICOLA LA FRANCESCA	PROGETTAZIONE DESIGN DEL BIENDE	Nicola La Francesca
NICOLA LA FRANCESCA	LABORATORIO DESIGN	Nicola La Francesca
GIRRENTI MANUELA	FILOSOFIA	Manuela Girrenti
RAPPA SALVATORE	ARCHITETTURA	Rappa
INGRASSIA ANNA MARIA GRAZIELLA	LABORATORIO ARCHITETTURA	Anna Maria Ingrassia
EULEGSI SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	Salvatore Eulegisi
GIANNONE CONCETTA	RELIGIONE	Concetta Giannone

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" TRAPANI

LICEO ARTISTICO

MODELLO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta • TIP:A : comprensione del testo • TIP: B: Comprensione dei materiali forniti, capacità di argomentazione • 	1,25	2,0	2,25	3	4
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata • Equilibrio tra le parti • Coerenza • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	1,5	2,5	3,5	4	4,5
LESSICO E CORRETTEZZA FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale • Correttezza ortografica • Coesione testuale • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	1,5	2,5	3,5	4	5
ORIGINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica • Significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni 	0,25	0,50	0,75	1	1,5
TOTALE PUNTI						

VALORE DEL PUNTEGGIO : 4,5 SCARSO
 7,5 MEDIOCRE
 10 SUFFICIENTE
 12 BUONO
 15 OTTIMO

Griglia di valutazione per A018
 "Discipline Geometriche, Architettoniche, Arredamento e Scenotecnica"

Voto totale colonna		9/10	7/8	6	5	3/4	2
Punteggio in decimi		2,00	1,50	1,25	1,00	0,75	0,25
Punti totale colonna		15,00	12,50	10,00	7,50	6,00	2,00
Punteggio in quindicesimi		3,00	2,50	2,00	1,50	1,20	0,50
C R I T E R I	Aderenza e rispondenza ai requisiti richiesti	Soddisfacente e pienamente rispondente	Rispondente ma con qualche incongruenza	Poco articolata e appena soddisfacente	Lacunosa e con diverse incongruenze	Contenente numerose omissioni	
	Impostazione e organizzazione del lavoro	Chiara, ordinata, articolata ed esauriente	Chiara e ordinata ma poco articolata	Completa ma con qualche incoerenza	Impacciata e poco coerente	Incompleta, scarsamente chiara e incoerente	
	Uso dei metodi di rappresentazione	Pienamente sicuro e appropriato	Apprezzabile ma non sempre sicuro	Complessivamente accettabile con qualche improprietà	Contenente qualche errore ed incertezze	Lacunoso e pieno di inesattezze	
	Uso dei mezzi tecnici, grafici ed espressivi	Perfettamente corretto, efficace ed incisivo	Corretto pur presentando qualche lieve incertezza	Non sempre corretto e talvolta stentato	Stentato in numerose applicazioni	Contenente numerosi e gravi errori	
	Originalità e/o Complessità del lavoro	Ricchezza di ricerca e padronanza nel risultato	Soluzioni apprezzabili ma non sempre controllate	Soluzioni parzialmente articolate e con imperfezioni	Presenza di numerosi spunti appena accennati	Improprietà ed inefficacia	

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Design e Progettazione del gioiello

Criteria	3	2,25	1,5	0,75	0
Originalità e completezza compositiva nelle fasi analitiche e, di sviluppo teorico - pratico della progettazione di design del gioiello.	In modo ricco ed articolato.	<i>In modo adeguato ma non molto articolato.</i>	In modo poco adeguato ed articolato.	In modo incompleto .	Gravemente incompleto.
Completezza dei temi tecnici trattati di design: profili, sezioni, prototipi, assonometrie, prospettive etc.	<i>In modo perfetto e corretto .</i>	<i>In modo quasi perfetto .</i>	<i>Alcune lacune.</i>	<i>Frequenti errori .</i>	<i>Gravi errori .</i>
Rispetto delle consegne e dei temi trattati durante l'iter scolastico (mera-prassi operativa).	<i>Pienamente rispettoso delle consegne e dei temi trattati.</i>	<i>Lieve mancanza della consegna e dei temi proposti.</i>	<i>Grave mancanza della consegna e lievi errori dei temi trattati.</i>	<i>Non rispetto delle scadenze di consegna della progett. e gravi errori tecnici.</i>	<i>Non rispetta le scadenze e consegna la progett. fortemente incompleta.</i>
Qualità dei valori artistico-stilistici dei discenti nell'espressione della forma -manufatto di design del gioiello.	<i>Distinto valore stilistico-artistico ed espressivo della prassi esecutiva.</i>	<i>Corretto con qualche lieve imperfezione artistico-stilistica.</i>	<i>Sufficiente valore grafico-plastico esecutivo e produttivo.</i>	<i>Mediocre valore grafico-artistico e dei contenuti-temi trattati nella progettazione e</i>	<i>Scarso valore stilistico-formale e di contenuto progettuale..</i>
Prototipo	<i>Ben fatto a regola d'arte.</i>	<i>Appropriato con qualche lieve errore esecutivo.</i>	<i>Sufficiente con qualche imperfezione</i>	<i>Stereotipato schematico.</i>	<i>Improprio ed inefficace</i>
Punteggi parziali					
Punteggi totali .					

Il discente: -----

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che nell'attribuzione del credito scolastico si dovrà tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale degli studenti, nonché degli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi;

premesse inoltre che la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;

al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 20 maggio 2014, fissa i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico di cui si dovrà tenere conto nell'ambito della banda di oscillazione:

- frequenza delle lezioni;
- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo. Tutte le attività extracurricolari proposte dalla scuola daranno accesso al credito formativo indipendentemente dalla loro durata;
- interesse e profitto durante le lezioni di Religione o durante lo svolgimento dell'attività alternativa;
- esito del primo quadrimestre;
- eventuali crediti formativi.

Le attività extracurricolari non proposte dalla scuola daranno accesso al credito se la durata non è inferiore a 20 ore.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(D.M. n. 99 del 16 DICEMBRE 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9



ALLEGATO 6

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA ITALIANO **CLASSE** V B

A. S. 2016/17

RELAZIONE FINALE

Docente VINCENZA ZICHICHI

In servizio nell'istituto dall'anno 1995 In servizio nella classe dal 2014

Disciplina d'insegnamento ITALIANO Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132(n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 120

Motivazione per le ore non svolte : partecipazione della classe ad attività esterne e di orientamento

Libri di testo adottati

Panebianco-Gineprini -Seminaro " Letterautori" ed mista voll 3/4 ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Saper compiere una lettura diretta del testo letterario, ricavandone gli elementi stilistici
- Conoscere quanto è utile ad acquisire una visione d'insieme della produzione artistica e della personalità degli autori trattati
- Conoscere i meccanismi culturali e sociali che hanno determinato la nascita delle principali correnti letterarie trattate
- Saper discutere o dimostrare una tesi adducendo ragioni, prove e opinioni

OBIETTIVI MINIMI

- Saper compiere una lettura diretta del testo letterario, pervenendo a una prima forma di corretta interpretazione del suo significato
- Saper compiere una lettura diretta del testo
- Saper organizzare lo studio
- Individuare i concetti fondamentali dei fenomeni letterari studiati
- Conoscere la vita e gli elementi essenziali delle opere degli autori studiati
- Conoscere aspetti significativi del pensiero degli autori studiati

METODOLOGIA

Ricerca -Lezione frontale - Scoperta guidata- Conversazione e dibattito- Problem solving

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche (sia orali che tramite test) sono state programmate a scadenza quindicinale e comunque alla fine di ogni modulo, le interrogazioni preventivamente concordate con gli alunni

MEZZI

Libri di testo- Audiovisivi- CD ROM- Visite guidate-Schede di sintesi- Mappe concettuali-

LIM PC

Spesso è stata utilizzata la visione di filmati tratti dalle opere degli autori o di opere teatrali

COMPETENZE IN USCITA

- Saper riconoscere i modelli culturali dell'epoca
- Stabilire i rapporti tra pubblico e autore
- Saper applicare modelli di analisi alle strutture sociali
- Saper scoprire la specificità dell'individuo all'interno di un medesimo contesto

Uscita

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

DOCENTE Zichichi Vincenza CLASSE V B ARCHITETTURA E

AMBIENTE/DESIGN GIOIELLO

a.s. 2016/17

MATERIA ITALIANO

CONTENUTI IN MODULI

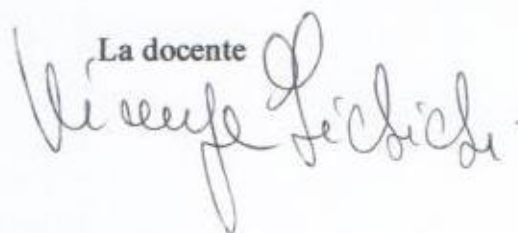
- L'ETA' DEL NATURALISMO
Il Naturalismo francese ,Zola , il Verismo,
Verga : vita ,opere pensiero ,lettura e analisi dei segg. brani
: La Lupa (novella) Cavalleria Rusticana (novella) Brani scelti da I
MALAVOGLIA e MASTRO DON GESUALDO
- Dal romanzo all'antiromanzo (trama e analisi critica de I
Malavoglia,Il fu Mattia Pascal,La coscienza di Zeno,)
- DECADENTISMO
Huysman
Boudelaire : Vita, opere , lettura e analisi di *Albatros*
D'Annunzio : vita ,opere, poetica ,lettura e analisi de *La pioggia
nel pineto*
Pascoli : Vita ,opere, poetica , lettura e analisi de *Il gelsomino
notturno, X agosto ,I parte de Il fanciullino*
Svevo : Vita, opere, poetica ,lettura e analisi di alcuni brani de *la
coscienza di Zeno(Il matrimonio -Al letto del padre morente)*
Pirandello : Vita ,opere, pensiero ,lettura e analisi di brani da *Il Fu
Mattia Pascal- Il Treno ha fischiato- Sei personaggi in cerca d'autore*
Giosue Carducci : Vita,opere, poetica
- La poesia del Novecento: movimenti,poetiche ,tendenze(I futuristi,
gli Ermetici : Ungaretti, Montale, Quasimodo)
Ungaretti : Vita,opere,poetica ,lettura e analisi de *Soldati, In
memoria, San Martino del Carso*
Quasimodo : Vita, opere, poetica , lettura e analisi de *Ed è subito
sera, Alle fronde dei salici*
Montale : Vita ,opere, poetica , lettura e analisi de *Spesso il male di
vivere,Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola*
- Alienazione,solitudine,impegno sociale. nella letteratura del
Novecento
• Sciascia, Tomasi di Lampedusa, Bufalino
- Il Paradiso Dantesco : struttura , lettura e analisi dei canti : I – III-
XI

Trapani li 15/05/17

Gli alunni



La docente





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA Lingua e Cultura Inglese

CLASSE 5B Corso Architettura- Design Liceo Artistico

Anno scolastico 2016/2017

RELAZIONE FINALE

Docente Giustiniani Isabella

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico 1998/1999 In servizio nella classe dal 2014/2015

Disciplina Lingua e cultura Inglese Cl. di conc. d'appartenenza A 346

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 99 (n°3 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte : 81 al 04/05/2017

Motivazione per le ore non svolte: assemblee di classe e di istituto , attività parascolastiche.

Libri di testo adottati:

C.Medaglia, B.A.Young: With Rhymes and Reason vol.1- From the Beginnings to the Romantic Age ed.Loescher

C.Medaglia, B.A.Young: With Rhymes and Reason vol.2- From The Victorian Age to Modern Times. ed. Loescher

L.Clegg, G.Orlandi, J.Regazzi: Art Trends - English for Viisual Arts ed. Zanichelli vol. U

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

approfondire gli argomenti svolti con collegamenti interdisciplinari;

analisi dei linguaggi artistico e letterario;

sostenere una conversazione esprimendosi con accettabile efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti di carattere generale, letterario e artistico, con eventuali argomentazioni di tipo personale;

comprendere testi scritti di vario tipo al fine di interpretarne il messaggio, la struttura logica, i caratteri distintivi. Per quanto riguarda il testo letterario, lo studente è in grado di riconoscere gli elementi specifici dei generi oggetto di studio, lo stile, il rapporto autore-epoca ;

comunicare per iscritto con accettabile correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale , limitando per quanto possibile le interferenze della lingua madre. In particolare sono state curate alcune abilità di studio: note-taking, summarising, analysing.

2) **Competenze sviluppate :**

consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative;
potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi,
collegare la letteratura alle arti visive;
esprimere pareri personali

3) **Metodologie:**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo, affinché gli alunni percepiscano la lingua come strumento e non come fine di apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla comprensione e alla rielaborazione dei testi, per favorire una produzione il più possibile autonoma. Si sono utilizzate varie tecniche di lettura, tra cui skimming (per la comprensione dell'argomento generale del testo) e scanning (per la ricerca di informazioni specifiche). Attraverso la riflessione linguistica e l'analisi dei testi, operando a livello morfo-sintattico e lessico-semantic, e ricavandone le informazioni implicite ed esplicite, si è cercato di condurre gli alunni a gestire in modo autonomo il proprio processo di apprendimento.

Approcci utilizzati:

1. ruolo attivo dello studente
2. lezione interattiva
3. lezione frontale
4. metodo induttivo
5. problem solving

4) **Verifiche e criteri di valutazione:**

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico - educativo, ha proposto agli alunni prove di tipo oggettivo riguardanti i vari aspetti affrontati durante l'analisi degli argomenti trattati; si è trattato soprattutto di prove strutturate e semi strutturate, basate sulla stessa tipologia degli esercizi incontrati nel corso delle lezioni. La competenza comunicativa raggiunta è stata verificata sia in riferimento ad abilità isolate che integrate. Sono state proposte le seguenti prove: questionari, esercizi vero/ falso, a scelta multipla, quesiti a risposta singola.; colloqui su argomenti trattati in classe e riassunti per quanto riguarda l'espressione orale.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della frequenza, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della conoscenza dei contenuti, dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, della competenza comunicativa raggiunta.

Data , 04/05/2017

La docente

Isabella Giustolisi



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it*

MATERIA Lingua e Cultura Inglese

CLASSE 5B Corso Architettura -Design Liceo Artistico

DOCENTE: Giustiniani Isabella

Anno scol.2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

With Rhymes and Reason vol.1

Module 1: The Romantic Age (1760-1830)

The Romantic Poets. The role of the poet. Romantic themes.

W. Wordsworth: Biographical notes. Main works. Wordsworth's poetry. Themes. Style.

Lyrical Ballads. Preface to Lyrical Ballads: Part 1(Wordsworth's language) Part 3 (The poet and his role)

"My Heart Leaps Up". " I Wandered Lonely as a Cloud".

Theme: Nature.

Lord Byron: Biographical notes. Byron, a contrasting figure. The Byronic hero.

Lord Byron's Don Juan.

Expansion: The atypical, the outcast, the rebel.

Clil Art: Turner : Rain, Steam and Speed- The Great Western Railway(1844).

Clil Art: Constable: Branch Hill Pond, Hampstead Heath(1828).

With Rhymes and Reason vol.2

Module 2: The Victorian Age (1837-1901)

The Historical Background: A period of optimism. The political parties of the period. Workers' rights and Chartism. British colonialism and the making of the Empire. The first sign of feminism. The railways.

Kaleidoscope: The Crystal Palace and The Great Exhibition.

Expansion: The People's Charter.

ThinkTank: Charles Darwin and evolution.

The Literary Context: Victorian Literature. The novel.

Theme: Women's Literature

Insight to the Age: Victorian society. An age of optimism and the Victorian compromise.

Victorian moralism . Victorian women.

C. Dickens: Biographical notes. Main works. Style. Features of Dickens's novels.

Kaleidoscope: The workhouses.

Oliver Twist. The plot. Text 1.

Film: Oliver Twist.

Aestheticism. The Pre- Raphaelites.

O. Wilde: Biographical notes. Main works. Wilde and Aestheticism. Words and meaning: Dandy.

Literature Around the World: The Decadents.

Interdisciplinary Card: European Literature: Decadent Art and Aestheticism

From The Picture of Dorian Gray: The Preface

The Picture of Dorian Gray: the plot.

From The Picture of Dorian Gray: Text 1

Expansion: From The Profundis (Epistola in carcere et vinculis): A Tragic End.

Film: Oscar Wilde

Module 3: The Twentieth Century – Part I (1901-45)

Up to the First World War. The First World War. The changing face of Great Britain. The suffragette movement. The Irish Question. New trends in the 1920s. The Second World War.

Thinktank: War: The First World War. The Second World War. War today.

The War Poets . Owen: Biographical notes. Poems. " Dulce et Decorum Est".

The Literary Context: Modernism. The modernist novel.

Literary techniques: Fiction: stream of consciousness and interior monologue.

Insight to the Age: Novelties. Psychoanalysis

Modernist Poetry: Imagism .(Main features)

Thomas Stearns Eliot: the emblem of the alienation of modern man. Biographical notes.

Commentary. Main works. Themes. Eliot's objective correlative. The Waste Land. Style.

James Joyce: Biographical notes. Main works. Dubliners. Themes in Dubliners.

From Dubliners: Eveline. The Dead: the plot.

Ulysses: Issues and themes. The epic method. Joyce's stream of consciousness technique.

Characters. A revolutionary prose.

From Ulysses: Molly's Monologue. Text 1. Text 2.

Ulysses: Issues and themes. The epic method. Joyce's stream of consciousness technique.
Characters. A revolutionary prose.

From Ulysses: Molly's Monologue. Text 1. Text 2.

Module 4: The Twentieth Century – Part II (1945- present day)

The Literary Context: George Orwell: Biographical notes. Main works. Commentary.

The artist's development. Social themes.

Nineteen Eighty-Four: The plot. The background. The world of Nineteen Eighty-Four.

Newspeak. The characters.

From Art Trends

John Constable : Dedham Vale

J.M.W.Turner: The shipwreck

Art in the 20th century: The European Avant-Garde: Cubism.

Pablo Picasso. Les Demoiselles d'Avignon.

Trapani, 04/05/2017

Gli alunni

Luca Di Giovanni
Marco Martini
Erika Caputo

La docente

Isabella Giacobini



ALLEGATO 8

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA STORIA CLASSE V B LICEO ARTISTICO

Anno scol. 2016/17

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente ZICHICHI VINCENZA

In servizio nell'istituto dal 1995_In servizio nella classe dal 2014

Disciplina STORIA Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 58

Motivazione per le ore non svolte Partecipazione della classe ad attività esterne-

Libri di testo adottati_

9788805071647	Feltri-Bertazzoni-Neri	Chiaroscuro vol 2 Ed.mista	3	SEI	25,40
---------------	------------------------	-------------------------------	---	-----	-------

SITUAZIONE DELLA CLASSE

	Discreta	Sufficiente
Capacità di rielaborazione	40%	60%
Capacità di attenzione	40 %	60%
Abilità espressivo-linguistica	20%	80%
Capacità di approfondimento e ricerca	40%	60%

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA MAGGIORANZA DELLA CLASSE

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comporre e periodizzare i diversi fenomeni storico-sociali
- Saper discutere o dimostrare una tesi adducendo ragioni ,prove e opinioni

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Sapere individuare i concetti fondamentali degli eventi storici studiati
- Saper ricostruire un fenomeno storico evidenziando le relazioni tra gli eventi

METODOLOGIA

Metodo della ricerca ,della Scoperta guidata e del ragionamento .

Problem posing e Problem solving

Lezione frontale

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo . Documenti, riviste, multimedia, schede

VERIFICHE

Interrogazioni , Test, Prove strutturate.

COMPETENZE IN USCITA acquisite

Saper individuare e classificare elementi comuni e discordanti

Saper effettuare connessioni con la situazione attuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione generale

Vincenzo Galassi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

DOCENTE Zichichi Vincenza CLASSE V B ARCHITETTURA E

AMBIENTE/DESIGN GIOIELLO

a.s. 2016/17

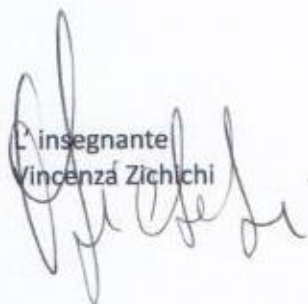
MATERIA STORIA

CONTENUTI IN MODULI

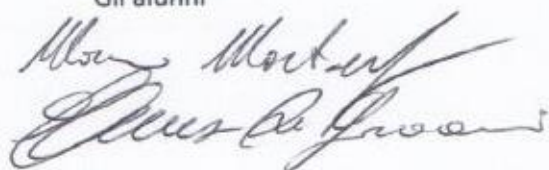
- Le ideologie (Il Liberalismo- il Comunismo- Il Fascismo-)
- Innovazione e tradizione nell'occidente borghese e industriale (La Belle Epoque – Il Nazionalismo- L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale)
- La grande trasformazione (La prima guerra mondiale – i trattati di pace – L'Italia e la guerra)
- Democrazie e totalitarismi (L'assetto europeo nel primo dopoguerra , La crisi del '29 e il NEW DEAL - Il Fascismo, Il Nazismo)
- La seconda guerra mondiale (Panorama generale- L'intervento italiano –la Shoa- la Resistenza)
- Nuove gerarchie nella seconda metà del XX secolo (La formazione della Repubblica italiana La divisione del mondo nei due "poli"- la Guerra Fredda- – Kennedy- Il muro di Berlino)
La guerra del Vietnam – Il Sessantotto- Il movimento femminista – Gli anni di piombo e l'assassinio di Aldo Moro.

Trapani ,15/05/17

L'insegnante
Vincenza Zichichi



Gli alunni





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA Filosofia

A. S. 2016-2017

RELAZIONE FINALE

Docente: Manuela Girgenti

In servizio nell'istituto dall'anno : 2016-2017

Disciplina d'insegnamento FILOSOFIA Cl. di conc. d'appartenenza A19 ex A037

Attività didattica:

Lo studio della filosofia è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. Nella fase finale di contestualizzazione si è richiesto agli allievi di effettuare collegamenti e di esprimere, possibilmente, una valutazione critica.

Relativamente ai principali argomenti sono state svolte verifiche formative orali al fine di conoscere il livello di apprendimento degli argomenti in itinere.

La lezione di tipo frontale è stata privilegiata nell'insegnamento della materia.

Si è cercato di progettare lezioni di facile acquisizione, attive, volte a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Le Unità didattiche sono state proposte in sequenze organiche; ci sono stati momenti di autocorrezione ed autovalutazione; e sono stati operati anche gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

L'attività didattica è stata centrata sull'allievo che è stato informato e reso consapevole degli obiettivi da raggiungere con l'attività intrapresa e stimolato ad esprimersi correttamente e funzionalmente.

Obiettivi conseguiti :

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Individuare e leggere criticamente i rapporti che collegano il testo filosofico al contesto storico di cui è documento.
- Inserire le informazioni apprese in quadri d'insieme secondo un procedimento di sintesi, attraverso cui si selezionano concetti relativi ai pensatori utili alla trattazione di un problema preliminarmente fissato.
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.

Competenze sviluppate:

Competenza nell'uso orale delle strutture e del lessico adeguato, per rispondere a quesiti, per esporre autonomamente, per interagire in discussione e colloquio

- Potenziamento delle capacità argomentative

- Competenza nel rielaborare sinteticamente e criticamente i contenuti e di operare collegamenti tra vari autori cogliendo i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente

Metodologie:

Lezione frontale, momenti di autocorrezione e di valutazione, attività di ascolto

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, altri libri consigliati, appunti.

Verifiche e criteri di valutazione

Particolare cura è stata posta nella verifica orale periodica della programmazione, sia attraverso la sistematica osservazione degli alunni nei loro processi cognitivi, sia attraverso la compartecipazione e il confronto, sia attraverso test strutturati.

Mauro Corradi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA FILOSOFIA

CLASSE V B

A. S. 2016-2017

PROGRAMMA SVOLTO

Docente Manuela Girgenti

Segue l'elenco dei contenuti svolti

Dal Kantismo all'idealismo

Fichte: vita e scritti. L'infinità dell'io. La dottrina della scienza e i suoi tre principi. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale. La filosofia politica

Hegel:

Vita e scritti. Le tesi di fondo del sistema. La dialettica. La critica alle filosofie precedenti. La fenomenologia. La filosofia dello spirito

Destra e sinistra hegeliana: **Feuerbach**

C. Marx

Caratteristiche del marxismo. La critica al misticismo logico hegeliano. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. La concezione materialistica della storia. Il Capitale

A. Schopenhauer

Vita e scritti. Il velo di Maya. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie della liberazione dal dolore

S. Kierkegaard

Vita e scritti. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del singolo. Gli stadi dell'esistenza.

Nietzsche

Vita e scritti. Filosofia e malattia. Fasi del filosofare nietzschiano. Apollineo e dionisiaco. Considerazioni inattuali. La morte di Dio. Il nichilismo. Il superuomo. L'eterno ritorno

Freud

La realtà dell'inconscio. La teoria della sessualità. Il disagio della civiltà.

Giuseppe Cirigli
Anna Luachiana

Data: 11/05/17

Manuel Cirigli

Materia: Matematica

Classe: 5 B

Anno scolastico :2016/17

RELAZIONE AL CONSUNTIVO

Docente: Musillami Francesca

In servizio nell'istituto dal 1-09-2014. In servizio nella classe dall'anno scolastico 2014/15 all'anno 2016/17

Disciplina: Matematica.

Monte ore annue di lezioni previste nella classe: 66 (n°2 ore per settimana x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 4 maggio : 50

Motivazione delle ore non svolte : attività di orientamento in uscita, conferenze e attività didattiche all'esterno della scuola ,assemblee d'istituto e visite guidate.

I libri di testo adottati : " Matematica. Azzurro "di Bergamini,Trifone e Barozzi volume V

Obiettivi conseguiti. Un gruppo degli alunni ha mostrato impegno e interesse durante l'anno scolastico, un altro gruppo è stato più discontinuo sia per l'interesse sia per l'impegno. Le attività programmate hanno subito un rallentamento, sia per il numero limitato di ore ma anche perché gli alunni hanno incontrato delle difficoltà nell'affrontare gli argomenti trattati. Gli alunni hanno inoltre raggiunto, secondo le proprie capacità, i seguenti obiettivi: acquisizione corretta dei contenuti, uso consapevole delle tecniche di calcolo, acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

Competenze sviluppate. Alcuni alunni sono in grado di utilizzare con consapevolezza: metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse e non troppo difficili. Altri incontrano difficoltà nell'utilizzare le procedure più opportune nelle diverse situazioni matematiche.

Abilità acquisite. Un gruppo ha acquisito delle buone abilità operative , sia per l'impegno ma anche per buone conoscenze di base, un altro ha acquisito delle abilità operative non sempre sufficienti.

Metodologie. I diversi argomenti sono stati introdotti procedendo in modo graduale e tenendo conto delle capacità dei singoli alunni. E' stato utilizzato un linguaggio tecnico ma di facile comprensione. Gli argomenti trattati sono stati corredati da esercizi per casa e da esercitazioni in classe. Ho cercato di recuperare gli alunni con difficoltà con esercitazioni guidate e semplificate, e con lavoro individuale.

Verifiche e criteri di valutazione.

Per la valutazione si è tenuto conto:

- 1) della quantità delle conoscenze apprese;
- 2) della qualità delle conoscenze apprese;
- 3) delle competenze acquisite;
- 4) delle abilità maturate;
- 5) delle competenze acquisite nell'affrontare problemi ed indicarne possibili soluzioni;
- 6) degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe
- 7) dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica.

Per le verifiche sono state effettuate verifiche scritte con quesiti a risposta aperta e multipla e verifiche orali .



Programma svolto

Le funzioni: classificazione delle funzioni, il domini delle principali funzioni (funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali e funzioni goniometriche : seno coseno tangente e cotangente) ,gli zeri e il segno delle funzioni algebriche razionali intere e fratte, le, funzioni crescenti ,decescenti e monotone, le funzioni pari e dispari.

I limiti: Gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, approccio grafico al concetto di limite nei seguenti casi: limite finito per x che tende a un valore finito, limite destro e limite sinistro, limite più o meno infinito per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende a più o meno infinito ,limite più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito, definizione di asintoto verticale e orizzontale, le operazioni sui limiti, le forme indeterminate ($\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$), eliminazione delle forme indeterminate, la ricerca degli asintoti orizzontali ,verticali e obliqui, il grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta, le funzioni continue, i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

La derivata di una funzione: retta tangente ad una curva, rapporto incrementale,definizione di derivata di una funzione, significato geometrico di derivata, il calcolo della derivata, la retta tangente al grafico di una funzione,i punti stazionari, le derivate fondamentali, le regole di derivazioni, teorema di Lagrange , teorema di Rolle e il teorema di De Hospital, le derivate di ordine superiore al primo.



Lo studio della funzione: le funzioni crescenti decrescenti e le derivate, i massimi minimi e flessi, la concavità di una funzione, e lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data 04/05/2017

Firma.....

Gli alunni:

Il docente


.....

.....

Materia:Fisica

Classe:5 B

Anno scolastico :2016/17 **RELAZIONE AL CONSUNTIVO** Docente: Musillami Francesca
In servizio nell'istituto dal 01-09-2014. In servizio nella classe dal 2014/15 Disciplina:Fisica.

Monte ore annue di lezioni previste nella classe: 66 (n°2 ore per settimana x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 4 maggio : 49.

Motivazione delle ore non svolte : attività di orientamento in uscita, conferenze e attività didattiche all'esterno della scuola , assemblee d'istituto e visite guidate.

Il libro di testo adottato : " la traiettoria della fisica. Azzurro" volume 2. Di Ugo Amaldi, Zanichelli.

Obiettivi conseguiti. . Gli alunni hanno raggiunto, secondo le proprie capacità e il loro impegno i seguenti obiettivi:

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti.
- Capacità di cogliere e utilizzare il linguaggio matematico, come strumento nella descrizione del mondo fisico.

Competenze sviluppate.

Gli alunni hanno sviluppato, secondo le proprie capacità e il loro impegno le seguenti competenze:

- Utilizzare procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.
- Utilizzare il linguaggio matematico come strumento .

Metodologie. I diversi argomenti sono stati introdotti procedendo in modo graduale e tenendo conto delle capacità dei singoli alunni. E' stato utilizzato un linguaggio tecnico ma di facile comprensione. Gli argomenti trattati sono stati corredati da semplici esercizi .

Abilità conseguite. Acquisizione del linguaggio specifico , abilità operative nel risolvere semplici quesiti della fisica utilizzando opportunamente le formule e gli strumenti matematici.

Verifiche e criteri di valutazione.

Per la valutazione si è tenuto conto:

- 1) della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) della qualità delle cognizioni apprese;
- 3) delle competenze acquisite;
- 4) delle abilità maturate;
- 5) della abilità di affrontare problemi ed indicarne possibili soluzioni;
- 6) degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe
- 7) dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica.

Per le verifiche sono state effettuate verifiche orale e qualche verifica scritta con quesiti a risposta aperta e multipla.

Programma svolto

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

l'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la conservazione della carica elettrica, la legge di Coulomb, il principio di sovrapposizione, la forza elettrica e gravitazionale, la polarizzazione negli isolanti.

Il campo elettrico:

il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico, le linee di forza del campo generate da una carica e generate da due cariche, il campo elettrico generato da una carica puntiforme, il campo elettrico uniforme e la sua rappresentazione..

Il potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica: energia potenziale gravitazionale ed energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale elettrico, la differenza di potenziale e il moto delle cariche, la relazione tra campo elettrico e potenziale, il potenziale elettrico di una carica puntiforme.

I Condensatori: i condensatori piani, la capacità di un condensatore, la capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua:

l'intensità di corrente, il verso della corrente, la corrente elettrica continua, i generatori di tensioni, i circuiti elettrici, la prima e la seconda legge di Ohm, la legge dei nodi, i resistori in serie e in parallelo, lo studio dei circuiti elettrici, la forza elettromotrice, la trasformazione dell'energia elettrica, effetto Joule, la potenza dissipata, la conservazione dell'energia.

Il campo magnetico:

la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, la direzione e il verso del campo magnetico, confronto tra campo magnetico e campo elettrico, forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti, la definizione di ampere, l'origine del campo magnetico, l'intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente e su una carica in moto, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot Savart) e di un solenoide, il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss, il motore elettrico l'elettromagnete, le proprietà magnetiche dei materiali.

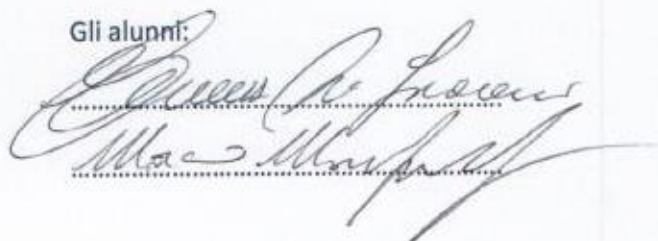
L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta, la legge di Faraday e Neumann e il verso della corrente.

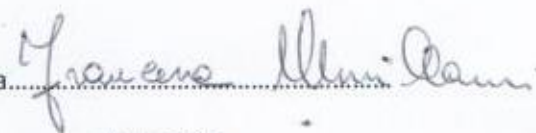
Data 04/05/2017

Gli alunni:

Firma.....

Il docente


.....
.....


.....

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5 B

a.s. 2016/17

Indirizzo LICEO ARTISTICO

Docente GIANFRANCO NASO - Classe di concorso A061

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99

Ore di lezione effettivamente svolte: 90

Motivazione per le ore non svolte : Interruzione attività didattiche.

Libri di testo adottati: "Itinerario nell'arte" Cricco-Di Teodoro – Vol 3 - Zanichelli

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

- Sviluppo della dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita;
- sapere ricercare le relazioni passato-presente tra i vari artisti;
- sapere intendere il testo visivo come fonte di arricchimento emotivo;
- sapere cogliere il cambiamento del concetto di "bello";
- individuare il percorso che vede il passaggio dal figurativo all'astratto;

Competenze sviluppate

- affinamento della capacità di utilizzo del mezzo informatico, quale strumento di ricerca in rete (internet) e quale mezzo per l'elaborazione di testi ed ipertesti;
- affinamento della capacità di muoversi in modo sincronico sui temi svolti;
- affinamento della capacità di emettere giudizi ed operare confronti;
- Sapere utilizzare dei meccanismi di "lettura creativa" e personale dell'immagine;
- Sapere contestualizzare storicamente l'opera d'arte;

- Saper riferire sulle tematiche artistiche dell' 800 e 900;

Metodologie

- Si è favorito l'uso del mezzo informatico e di internet da intendersi, quest'ultimo, come strumento di apprendimento ed utile per soddisfare un'auspicata curiosità intellettuale.
- Lezione frontale, discussioni guidate, lavori di gruppo, problem solving, mappe concettuali, brain storming, visite guidate e viaggi di istruzione.
- Interattività per favorire dinamiche interpersonali ed un confronto orizzontale.

Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Si provveduto alla valutazione formativa attraverso il dialogo in classe utile a individuare i punti deboli e quelli di forza degli alunni, cui si è aggiunta l'interrogazione tradizionale come ulteriore strumento di verifica. Per verifiche scritte si sono svolti i temi, le prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta multipla ed aperta.



I "REALISMI"

- Il realismo francese: Coubert. Cenni su Millet e Daumier.
- I Macchiaioli. Giovanni Fattori.
- L'architettura in ferro e vetro degli ingegneri;
- Cenni sulla teoria del restauro ed i suoi protagonisti: Viollet Le Duc, J. Ruskin, Cesare Brandi.
- Coordinate storiche, economiche e culturali dell'ambiente borghese parigino della seconda metà del XIX secolo, trasformazioni urbanistiche di Haussmann;
- I temi e le innovazioni tecniche del linguaggio pittorico impressionista.
- La fotografia.
- Manet, Monet, Degas, Renoir, Seurat, Gauguin, Van Gogh.

L'ART NOUVEAU ED IL DESIGN INDUSTRIALE

- Presupposti dell'Art Nouveau: l'esperienza di W. Morris ;
- Il modernismo a Barcellona attraverso alcune opere di Gaudì: Sagrada Família, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Guell; Cenni sull'urbanistica.
- La secessione viennese: J. M. Olbrich, A. Loos. G. Klimt.
- Esempi del Liberty in Europa: V. Horta (Casa Tassel), J. Hoffmann (Palazzo Stoclet), il design di Van De Velde e di Mackintosh.
- Il Liberty a Palermo attraverso alcune opere di Ernesto Basile: cenni su Villino Ida, Villa Florio, Villa Igia. Basile designer. I Florio.
- Il Liberty a Trapani attraverso alcune opere di Francesco La Grassa: cenni su Casina delle Palme, Palazzo delle Poste, Casa La Barbera, Casa Ferrante, Casa Montalto. Cenni sull'urbanistica.

IL '900 E LE AVANGUARDIE

- L'espressionismo francese. I Fauves ed H. Matisse.
- Il "Brutto", nuovo protagonista del prodotto artistico;
- Caratteri fondamentali dell'espressionismo : Munch, Schiele.
- L'estetica futurista di F. T. Marinetti; U. Boccioni ed A. Sant'Elia.
- Il cubismo ed il suo maggiore protagonista P. Picasso.
- L'astrattismo di V. Kandinskij, P. Klee e P. Mondrian.
- Il Surrealismo e S. Dalì.

RAZIONALISMO E L'ARCHITETTURA TRA LE DUE GUERRE

- Caratteri generali del razionalismo in architettura;
- Binomio forma - funzione e rifiuto del decoro;
- L'esperienza del Bauhaus;
- Le Corbusier: la casa come "macchina da abitare";
- L'architettura organica e F. L. Wright;

TENDENZE ARTISTICHE DAL 2° DOPO GUERRA AD OGGI

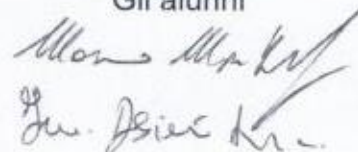
- Arte informale in Italia: A. Burri e L. Fontana
- Arte informale in America: J. Pollock e M. Rothko
- I favolosi anni '60 : Pop-art e consumismo. Andy Warhol;

Trapani, 13.05.2017

Il docente



Gli alunni



LICEO ARTISTICO - TRAPANI
RELAZIONE FINALE CLASSE V° Ba
Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2016/17

La classe, costituita da 21 alunni, molto affiatati tra di loro e molto motivati ha permesso di seguire un percorso didattico molto proficuo, interessante e vario.

All' inizio dell'anno scolastico sono state proposte alla classe prove per la verifica dei prerequisiti e per l'analisi della situazione di partenza.

La maggior parte degli alunni è risultata in possesso di adeguate abilità e competenze psico-fisiche e relazionali precedentemente acquisite nelle loro passate e presenti attività.

Gli alunni, già in possesso di una buona competenza iniziale, sono stati motivati dagli argomenti preventivamente programmati che sono stati accolti con interesse grazie all'attualità mostrata e per l'arricchimento delle loro conoscenze.

E' stata, inoltre, favorita un'adeguata capacità relazionale di gruppo attraverso gli sport di squadra e non "nel secondo quadrimestre".

La totalità della classe, nessuno escluso, ha avuto l'opportunità di provare e verificare la conoscenza di tutti gli sport possibili all'interno della scuola, ciò ha favorito la capacità di relazionarsi all'interno della classe stessa migliorando la convivenza civile attraverso la pratica sportiva.

Gli alunni hanno partecipato con soddisfazione alle lezioni che sono risultate proficue sia dal punto di vista degli apprendimenti che rispetto all'acquisizione ed al consolidamento di regole sociali - cooperative - aggregative.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi proposti in modo ottimale.

Trapani li, 04-05-2017

L' insegnante

Prof. Salvatore Culcasi



LICEO ARTISTICO - Trapani

Scienze Motorie e Sportive

Anno Scolastico 2016/17

Programma svolto

L'Insegnante di Scienze Motorie e Sportive
Prof. Salvatore Culcasi

Classe 5° Sez. Ba

Gli obiettivi del programma sono stati portati al termine rispettando i nuclei tematici;

Attività svolta

- Incontro con la classe, esposizione del programma preventivo e dei requisiti necessari allo svolgimento della lezione di Educazione Fisica.
Test di valutazione: resistenza, Mobilità articolare, potenza esplosiva.
- Andature preatletiche per la coordinazione degli arti superiori e degli arti inferiori: corsa frontale, corsa in arretramento, passo accostato, passo riportato, passo laterale, incrociato normale ed avanti dietro, balzi alternati, ecc.
- Esercizi tecnici di corsa in progressione (calciata dietro, skip, skip - doppio, saltellata, balzata).
- Esercizi di mobilità articolare a corpo libero, stretching .
- Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero, individuale e a coppie, e in circuito con sovraccarico leggero e con utilizzo di piccoli attrezzi.
- Esercitazioni di resistenza a carico variabile.
- Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, ricezione, attacco in schiacciata, sistemi tattici elementari di attacco e difesa, giochi 2/2 e 3/3 su campi ridotti .
- Basket: esercizi di sensibilizzazione con la palla, palleggio, passaggio, tiro; regole principali, gioco 3/3 su campo ridotto. Regolamento, Tecnica e didattica.
 - Tennis Tavolo.
 - Badminton.
 - Calcio a 5

Teoria: Lo scheletro e le sue componenti. L'accrescimento del sistema scheletrico.

Regolamento e tecnica della pallacanestro, pallavolo, tennis tavolo, calcio a 5.

Apparato respiratorio

Apparato cardio-circolatorio.

Educazione alla prevenzione:

Cenni apparato muscolare e nervoso.

Il Doping, Alcolismo, Tabagismo, Droghe.

Primo soccorso negli sport ed il B.L.S. (Basic Life Supporter) e B.L.S.D..

Le piscine ed il nuoto.

Cenni sulla storia delle olimpiadi antiche e moderne.

Trapani li, 04-05-2017

IL DOCENTE

Prof.  Salvatore Culcasi

Gli alunni

Viscoferonica
Le Sciferrari del

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 B

Anno scol.2016-17

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente CONCETTA GIANNONE

In servizio nell'istituto dal 1-09-1990 In servizio nella classe dal primo anno di studi

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe :33 (n° 1 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 31

Motivazione per le ore non svolte: la classe ha svolto durante le ore di Religione altre attività: orientamento in uscita, attività didattiche all'esterno della scuola.

Libri di testo adottato Bibiani – Cocchi "Per il mondo che vogliamo" ed. SEI

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

- approfondimento di alcune tematiche di bioetica, in riferimento ai mutamenti normativi civili e ai sistemi di valori cristiani che improntano l'atteggiamento della Chiesa cattolica nel confronto con le biotecnologie.
- conoscenza del ruolo della religione nella società per comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- studio del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, al fenomeno del terrorismo di ispirazione islamica.
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Competenze sviluppate

Lo studente si è confrontato con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne ha verificato gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Lo studente ha imparato ad apprezzare il contributo che testimoni della pace, della promozione culturale e sociale, della solidarietà ispirati dalla fede cristiana hanno saputo conferire alla storia del loro paese e spesso dell'Europa intera. Lo studente ha avviato un processo di riflessione per sviluppare criticamente e consapevolmente un proprio progetto di vita, riflettendo a confronto del messaggio del cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Metodologie

La docente ha seguito spesso la traccia offerta dal libro di testo, unitamente alla proiezione di immagini preparate ad hoc in supporti informatici. Si è spesso fatto uso della proiezione di brevi filmati, di testi di pubblicistica coerenti con gli argomenti svolti, di pagine on line da siti cattolici utili a sviluppare tematiche relative a testimoni del mondo cristiano.

Criteri di valutazione

Si e' tenuto conto della partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni, del risultato delle verifiche orali e scritte, delle valutazioni ottenute attraverso esercitazioni mirate preparate e fatte eseguire in classe, della maturazione della capacita' di rielaborazione dei contenuti proposti.

CONTENUTI SVOLTI

Alla luce di quanto esposto i contenuti sviluppati sono stati:

La bioetica, cioè la vita prima di nascere, lo statuto giuridico, spirituale, sociale dell'embrione nel Magistero cattolico e nel dibattito culturale odierno.

Le manipolazioni genetiche, gli OGM, la fecondazione assistita, le potenzialità della ricerca sulla staminali, l'interruzione volontaria della gravidanza i diritti riproduttivi, esaminati sotto il profilo scientifico, giuridico, morale secondo la dottrina sociale della Chiesa. Lettura e commento di passi della "Donum vitae", delle dichiarazioni della Congregazione per la dottrina delle fede a riguardo della bioetica, di alcuni passi di Papa Francesco sulla dignita' della persona umana.

Fondamentalismo ed integralismo, l'altra faccia dell'adesione ad una fede religiosa. Fondamentalismi di ieri e di oggi. Lettura di articoli di pubblicistica cattolica e discussione in classe.

Il fenomeno migratorio all'interno del Mediterraneo e nel Medio oriente: esame delle cause sociali e politiche, preparazione all'incontro con MSRA ospiti a Trapani, esame delle posizioni diverse all'interno della Comunita' europea e della societa' italiana. Esame del dettato dei documenti della Chiesa a riguardo e cenni di diritto internazionale dei migranti e dei rifugiati.

Si e' sviluppata la conoscenza di persone importanti per il progresso sociale, spirituale e sociale del '900: T. Bello, Giovanni XXIII, G La Pira, F Jegerrstatter.

Data : 08.05.2017

Firma ..*Emilio Giannone*.....

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"R. SALVO"

Liceo Artistico

CLASSE 5 B

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2016-17

CONOSCENZE ACQUISITE:

Lo studente:

- ha approfondito alcune tematiche di bioetica, in riferimento ai mutamenti normativi civili e ai sistemi di valori cristiani che improntano l'atteggiamento della Chiesa cattolica nel confronto con le biotecnologie.
- ha studiato il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e a loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, al problema del flusso migratorio e dell'accoglienza dei migranti in Italia alle nuove forme di comunicazione e alle sue conseguenze sulle relazioni interpersonali.
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITÀ SVILUPPATE

Lo studente:

- si è confrontato con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- ha imparato a confrontare il dettato del magistero di papa Francesco con le posizioni dei paesi europei e del mondo politico e culturale italiano sul tema dei migranti, richiedenti asilo e non attraverso la lettura commentata di passi di discorsi del pontefice e dichiarazioni pubblicate sulla stampa italiana ed estera

CONTENUTI SVOLTI

Alla luce di quanto esposto i contenuti sviluppati sono stati:

La bioetica della vita prima di nascere, lo statuto giuridico, spirituale, sociale dell'embrione nel Magistero cattolico, nel dibattito culturale odierno. Le manipolazioni genetiche, gli OGM, la fecondazione assistita, le potenzialità della ricerca sulla staminali, l'interruzione volontaria della gravidanza, i diritti riproduttivi, esaminati sotto i profilo scientifico, giuridico, morale secondo la dottrina sociale della Chiesa.

Si è sviluppata la conoscenza di persone importanti per il progresso sociale, spirituale e sociale del '900: T. Bello, S. Giovanni XXIII, F. Jegerstatter, O. Romero.

Trapani 10-05-2017

GLI ALLIEVI

Giuseppe Lo Giudice
Federica Jode

LA DOCENTE

prof. Concetta Giannone

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: Laboratorio design dei metalli e del gioiello CLASSE 5° B a.s. 2016/17

Indirizzo : Design dei metalli e del gioiello

Docente : Nicola la Francesca Cl. di concorso A022

<p>Relazione individuale sintetica</p>	<p>La 5° classe sezione B del Liceo Artistico Statale "M. Buonarroti" indirizzo "Design dei metalli e del gioiello" ha mostrato nell'iter scolastico costanza ed impegno verso la Disciplina di Laboratorio. Lo studio teorico-pratico: modellazione di prototipi-modelli in balsa, in cera d'api plastificata (anelli), in ottone, in alluminio e, l'analisi percettiva della forma in quanto struttura bidimensionale e tridimensionale e le tecniche artistiche, sono state per i discenti il cammino necessario per un apprendimento consapevole del "Fare Artistico".</p> <p>Tuttavia, devo sottolineare la mancanza d'un "Laboratorio" ben attrezzato d'utensili da banco e saldatura forte dei metalli e macchinari (laminatoio, lucidatrice, banconi per oreficeria, bancone fusore pe microfusioni etc.), atti per la lavorazione del gioiello.</p> <p>Un sol bancone ed un trapano a sospensione con poche fresie per la lavorazione dei metalli e qualche bulino con alcuni set di lime ad ago, possono oviare alla mancanza totale di macchinari necessari allo sviluppo esaustivo d'un buon processo di lavoro normale della disciplina).</p> <p>L'utilizzo di diversi materiali, l'osservazione diretta dell'oggetto nello spazio, le varie lezioni frontali riguardanti "I Valori Plastici e le tecniche artigiane d'oreficeria", il gioiello nell'aulico passato e nella contemporaneità, i materiali polimerici e la forma etc. sono stati i cardini portanti d'un processo virtuoso che ha dato in seno alla scolaresca un soddisfacente profitto finale.</p>
---	---

Obiettivi Trasversali :

- 1) Potenziare il metodo della ricerca e dei valori plastici figurativi ;
- 2) Potenziamento delle abilità plastico – operativa di base (manipolazione di massa – forma – struttura complessa dello spazio tridimensionale) ;
- 3) Potenziamento della capacità di analisi iconica e di sintesi della forma plastica ;
- 4) Potenziamento delle capacità di autovalutazione del prodotto estetico figurativo ;
- 5) Potenziamento delle capacità di usare linguaggi specifici alla disciplina ;
- 6) Potenziamento della capacità di stabilire connessioni tra causa ed effetto ;
- 7) Potenziamento delle capacità critiche e di rielaborazione personale ;
- 8) Potenziamento di usare linguaggi specifici ;
- 9) Potenziamento di usare sussidi didattici ;
- 10) Potenziamento nell'uso di strumenti informatici .

<p>Conoscenze, competenze</p> <p>Ed abilità</p> <p>acquisite</p>	<p>Sono state acquisite nell'iter scolastico le seguenti abilità: a) saper manipolare massa – forma plastica in cera d'api plastificata per oreficeria (dal color verde o blu azzurrognola), in balsa "Prototipazione" , b) saper fare i collegamenti tra linguaggio iconico percettivo (lessico o grammatica visiva) e la mera prassi (metodo di lavoro); utilizzo delle tecniche: incisione al bulino, la lavorazione della roccia calcarea indigena come: il "Perlato o Perlatino Siciliano" di Custonaci, il marmo Carrarra "Ramaccione" etc. Tecnica della ricottura e della lavorazione dei metalli e formatura di monili all'incudine a martello, traforo, limatura, finitura etc. Inoltre, sono state acquisite le seguenti conoscenze: 1) lo sbalzo ed il cesello, la formatura a perdere di modelli in gesso (negativo e positivo) tecnica della medagliistica d'arte, concetto di struttura della forma, 2) conoscere la struttura del linguaggio visuale, 3) conoscere le funzioni e le varietà d'uso dei linguaggi visivi. Infine, le competenze: a) sviluppare capacità di lettura, b) acquisire strumenti e abilità per produrre messaggi visivi, c) acquisire una terminologia appropriate...</p>
---	---

Attività didattica

Obiettivi conseguiti :

1) Conoscenze : quasi completa delle caratteristiche tecnico-pratiche (prassi esecutiva ed operativa).

- Conoscenza delle principali tecniche per l'esecuzione dei gioielli ed oggetti in metallo (traforo, incisione, incasso di pietre, saldatura etc.) ;
- Acquisire una terminologia appropriata ;
- Acquisire una metodologia operativa ;
- Acquisire strumenti tecnici ;
- Conoscenza delle caratteristiche funzionali dei monili (orecchini, bracciali, collier etc. ;
- Sviluppare capacità di prassi operativa ...

Obiettivi minimi conseguiti:

- a) Conoscenza dei principi basilari per il far "Monili-gioielli" (tracciatura in lastra, traforo con archetto, formatura a martello, limatura e finitura con abrasivi per l'oreficeria (pietra pomice , smeriglio, roda carborundum etc.);
- b) Acquisire una metodologia di mera-prassi nell'arte dell'oreficeria;
- c) Acquisire strumenti tecnici...

2) Competenze sviluppate:

- _Conoscenza dei messaggi – codici del linguaggio del linguaggio visuale ;
- Conoscenza dei caratteri fondamentali della forma dei gioielli (struttura – volume – forma – pieni e vuoti – equilibrio – ritmo ecc.) ;
- Acquisizione delle tecniche operative ;
- Acquisizione dei metodi o prassi di riproduzione artigianali ed artistici ;

3) Metodologie:

1. Metodo deduttivo : da un principio generale , anteriore all'esperienza , si procede ad applicazioni particolari . Impostazione teorica di base , per una conoscenza dei " Codici " della visione e percezione , base indispensabile per una maturazione di coscienza critica e capacità riproduttive plastico decorative ;
2. Metodo induttivo : che trae le leggi e i principi dall'esperienze guidate degli allievi . La forma plastica come strumento di indagine , di rielaborazione , d'interpretazione e di espressione personale che mediante un processo educativo all'immagine sia in grado di sviluppare e potenziare le capacità di osservazione , esperienza diretta e di rielaborazione tecnico – operativa ;
3. Attività interdisciplinare : interconnessione di intenti con le altre discipline del sapere umano (modulo interdisciplinare) .

4) MEZZI E STRUMENTI:

Manuale di oreficeria , monografie , appunti e fotocopie , tutti gli attrezzi relativi alle tecniche di rappresentazione del gioiello , laboratorio informatico, internet, Autocad, riviste d'arte contemporanea etc.

5) VERIFICHE

Le verifiche saranno così strutturate : a) fase diagnostica , b) fase intermedia , c) fase sommativa , d) fase di auto – valutazione (soggettiva e collettiva) . Le suddette verifiche terranno conto : della competenza , delle conoscenze , delle capacità individuali e del contesto classe , in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati .

6) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione terranno conto di un parametro valutativo comune per tutte le discipline in seno alla classe , individuati precedentemente dal Collegio Dei Docenti (vedi griglia e scheda di valutazione) .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI BASE

	<i>Descrittori</i>	<i>1/3</i>	<i>4/5</i>	<i>6</i>	<i>7/8</i>	<i>9/10</i>
<i>A</i>	Partecipazione e rispetto delle scadenze	Nessuna Alquanto scarsa	Insufficiente Superficiale	Sufficiente	Discreta attiva e puntuale	Rilevante
<i>B</i>	Competenze Tecniche	Nessuna Lacunosa e confusa anche se guidato	Superficiali Incerte	Semplici senza errori rilevanti	Corrette ed adeguate	Complete e personalizzate e creative
<i>C</i>	Sviluppo Quantitativo	Nessuno Alquanto Scarso	Insufficiente Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ampio Rilevante

Il voto è ottenuto sommando il punteggio relativo ai descrittori e dividendolo per il numero degli stessi .

Il voto finale è da rapportarsi ai progressi raggiunti rispetto alle condizioni di partenza .

Per la valutazione quadrimestrale/finale è predisposta la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto 1	Voto 2/3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7/8	Voto 9	Voto 10
Rifiuto della verifica.	Gravi lacune nelle conoscenze e competenze	Mancanze nelle conoscenze e competenze	Imprecisioni nelle conoscenze e competenze	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Esaurienti conoscenze, competenze e capacità	Approfondite conoscenze, competenze e capacità	Complete ed ampie competenze, capacità critiche e creative

7) CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Contenuti essenziali della disciplina:

- 1) Modulo : " Prototipazione" – modelli o prototipi in scala (orecchini, bracciali, anelli etc.) ;
- 2) Modulo : " la modellazione plastica in cera" – (prototipazione di anelli, bracciali, pendenti, orecchini etc.) ;
- 3) Modulo : " Tecnica della lavorazione dei metalli (rame, ottone, alluminio etc.) ;
- 4) Modulo : " Tecnica dell'incisione a bulino"(rame, ottone, alluminio etc.) ;
- 5) Modulo : " Tecnica della saldatura " (teoria e prassi) ;
- 6) Modulo : "Tecnica dello sbalzo e del cesello " ;
- 7) Modulo: Il gioiello ecologico – tecnica della lavorazione del legno;
- 8) Modulo: "La medaglia " – modellazione plastica in argilla, tecnica della formatura a perdere di modelli in gesso scagliola (negativo-positivo);
- 9) Modulo : Clil – "The perspective";
- 10) Modulo : " Teoria e studio – la Micro fusione a cera persa etc."

GLI ALLIEVI

Le. J. J. de

Sebastiani J. J.

Disco Veronica

Meli Fabrizio

Maria Teresa

Anna Luachiaza

TRAPANI LI' 05/05/17



Il Docente

Trapani li 05/05/17

Firma



RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: Progettazione design dei metalli e del gioiello **CLASSE** 5° B a.s. 2016/17

Indirizzo : Design dei metalli e del gioiello

Docente : Nicola la Francesca Cl. di concorso A022

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 198 (n°6 ore sett. x 33)

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

- Capacità di seguire un corretto iter progettuale ;
- Capacità di rappresentare con schizzi a mano libera la forma ideata ;
- Conoscere le funzioni e le varietà d'uso dei linguaggi visivi ;
- Sviluppare capacità di lettura ;
- Corretto uso degli strumenti tecnico-geometrici per realizzare le tavole tecniche ;
- Conoscenza delle tecniche per la produzione orafa-artigianale e seriale ;
- Acquisire una metodologia operativa ;
- Sviluppare capacità progettuali e di prassi operativa ...

Obiettivi minimi conseguiti:

- a) Capacità di seguire un semplice iter progettuale (disegni e schizzi, profili e sezione significativa in scala metrica, assonometria cavaliera o monometrica);
- b) Corretto uso degli strumenti tecnico-geometrici per realizzare le tavole tecniche (squadrette, riga, compasso, penna a china, goniometro etc.),
- c) Capacità di rappresentare con schizzi l'idea-forma del manufatto-monile a mano libera (utilizzando le tecniche: delle matite o lapis colorati, degli acquarelli, della penna a china etc.).

Conoscenza : quasi completa delle caratteristiche tecnico-operative della "Prassi progettuale".

L'iter progettuale

- Analisi del tema: definizione del problema e sue componenti.

- Ricerca e raccolta dati, immagini di riferimenti culturali, informazioni storiche e tecniche relative al tema del progetto (da libri, riviste specializzate e siti internet).
- Studio del contesto del progetto, dei suoi caratteri geometrici spaziali, formali, funzionali, ambientali...
- Prime ipotesi creative comprendenti motivate scelte: di forma geometrica, dimensioni e proporzioni in rapporto alla funzione...
- Rappresentazione di massima del progetto con i metodi della geometria descrittiva (visione frontale, laterale e latero- posteriore, sezioni significative viste in 3D assonometriche e/o prospettiche).
- Definizione del progetto esecutivo con lo studio dei dettagli, dei materiali e delle caratteristiche tecniche costruttive e dimensionali in considerazione anche degli aspetti economici (disponibilità di mercato dei materiali ed il loro standard dimensionali).

Competenze sviluppate:

- Saper Conoscere i messaggi – codici del linguaggio del linguaggio visuale ;
- Saper Conoscere i caratteri fondamentali della forma (struttura – volume – forma – pieni e vuoti – equilibrio – ritmo ecc. ..
- Acquisizione delle tecniche operative ;
- Acquisizione dei metodi o prassi di riproduzione grafico-plastica ;
- Saper analizzare e produrre messaggi iconico-visuali (fase progettuale e riproduttiva) ;
- Saper manipolare la massa e la forma , con i vari collegamenti progettuali finalizzati allo studio dei modelli in cera e/o in balsa, (prototipazione) – utilizzo del disegno vettoriale/digitale “Autocad” – stampe 3D a colori .

Competenze minime sviluppate :

- Saper conoscere i messaggi-codici del linguaggio visuale;
- Saper conoscere i caratteri fondamentali della forma “gioiello” (struttura, volume, forma, ritmo plastico etc.);
- Saper fare i vari collegamenti progettuali (schizzi o disegni preparatori , profili, sezione, assonometria...) finalizzati alla prototipazione (modelli in metallo, in cera d’api plastificata per l’oreficeria etc.).

Metodologie

1. Metodo deduttivo : da un principio generale , anteriore all'esperienza , si procede ad applicazioni particolari . Impostazione teorica di base , per una conoscenza dei " Codici " della visione e percezione , base indispensabile per una maturazione di coscienza critica e capacità riproduttive dell'iter progettuale ;
2. Metodo induttivo : che trae le leggi e i principi dall'esperienze guidate degli allievi . Il gioiello come strumento di indagine , di rielaborazione , d'interpretazione e di espressione personale che mediante un processo educativo all'immagine sia in grado di sviluppare e potenziare le capacità di osservazione , esperienza diretta e di rielaborazione tecnico – operativa ;
3. Attività interdisciplinare : interconnessione di intenti con le altre discipline del sapere umano .

MEZZI E STRUMENTI

Manuale , monografie , appunti e fotocopie , tutti gli attrezzi relativi alle tecniche di rappresentazione progettuale , laboratorio informatico , riviste d'arte del design etc.

Verifiche effettuate e criteri di valutazione

VERIFICHE

Le verifiche saranno così strutturate : a) fase diagnostica , b) fase intermedia , c) fase sommativa , d) fase di auto – valutazione soggettiva e collettiva . Le suddette verifiche terranno conto : della competenza , delle conoscenze , delle capacità individuali e del contesto classe , in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati .

Tuttavia, le verifiche in itinere e finali si svolgeranno mediante controlli frequenti delle elaborazioni prodotte. La valutazione registrerà il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le capacità dimostrate e le competenze acquisite: a ciascun obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori, che forniranno elementi di valutazione. Infine, la valutazione terrà conto del complesso delle competenze acquisite e dimostrate in vari modi: espressione grafica, verbale, multimediale, scritta, plastica (prototipi in balsa, cera, cartone...) etc.

Essa terrà conto: dei livelli di partenza, delle qualità individuali, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dello stile cognitivo acquisito (autonomia e formazione), dell'impegno, della puntualità alle consegne, delle competenze metodologiche progettuali ed espressive acquisite etc.

N. B. : il discente ha diritto di conoscere in ogni momento i risultati della valutazione delle singole prove e complessità.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione terranno conto di un parametro valutativo comune per tutte le discipline in seno alla classe , individuati precedentemente dal Collegio Dei Docenti (vedi griglia e scheda di valutazione) . In oltre , la valutazione terrà conto delle competenze informatiche acquisite nella disciplina .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI BASE

	<i>Descrittori</i>	<i>1/3</i>	<i>4/5</i>	<i>6</i>	<i>7/8</i>	<i>9/10</i>
<i>A</i>	Partecipazione e rispetto delle scadenze	Nessuna Alquanto scarsa	Insufficiente Superficiale	Sufficiente	Discreta attiva e puntuale	Rilevante
<i>B</i>	Competenze Tecniche	Nessuna Lacunosa e confusa anche se guidato	Superficiali Incerte	Semplici senza errori rilevanti	Corrette ed adeguate	Complete e personalizzate e creative
<i>C</i>	Sviluppo Quantitativo	Nessuno Alquanto Scarso	Insufficiente Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ampio Rilevante

Il voto è ottenuto sommando il punteggio relativo ai descrittori e dividendolo per il numero degli stessi .

Il voto finale è da rapportarsi ai progressi raggiunti rispetto alle condizioni di partenza .

Per la valutazione quadrimestrale/finale è predisposta la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto 1	Voto 2/3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7/8	Voto 9	Voto 10
Rifiuto della verifica.	Gravi lacune nelle conoscenze e competenze	Mancanze nelle conoscenze e competenze	Imprecisioni nelle conoscenze e competenze	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Esaurienti conoscenze, competenze e capacità	Approfondite conoscenze, competenze e capacità	Complete ed ampie competenze, capacità critiche e creative

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI:

1. Tema di Progettazione:

La moda femminile dell'estate 2016 sarà basata essenzialmente sul "bianco". Il discente, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e ispirandosi ad uno dei grandi stilisti italiani, proponga per la passerella, almeno un gioiello adatto e, possibilmente, di linea innovativa; nella realizzazione potrà prevedere l'utilizzo dei metalli e di tutti gli altri materiali che riterrà più opportuni. Si chiedono i seguenti elaborati:

- a) - schizzi preliminari - progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- b) - relazione illustrativa dell'intero iter progettuale;

2. Tema di Progettazione:

A Milano per la Triennale d'Arte del Design Industriale, gli addetti al lavoro del settore orafa e della bigiotteria e del "Fashion design" han indetto, un concorso internazionale per giovani talenti ed allievi dei Licei Artistici d'indirizzo design. I quali, dovranno progettare una borsa o maschile o femminile, di linea innovativa e con l'utilizzo di nuovi materiali. I discenti, prendendo atto del bando di concorso sopra elencato, progettino una borsa in pelle o in materiali di tendenza (trend – fashion design), che abbiano le seguenti misure standard: 18,9 x 17,9 x 1,2 cm. – di cui sia previsto il logotipo – griffe in metalli preziosi o castoni di gemme preziose di diversa caratura.

I discenti dovranno eseguire, i seguenti elaborati:

- a) Disegni o schizzi preliminari con campionature;
- b) Progetto tecnico (profili, sezioni, assonometria e prospettiva),
- c) Prototipi in scala 1:1;
- d) Relazione tecnica didascalica.
- e) Durata della progettazione 18 ore.

3. Tema di Progettazione:

In riferimento al territorio in cui viviamo, utilizzando uno stile contemporaneo, progettare un gioiello, in grado d'evocare un ambito paesaggistico, una città, una strada caratteristica o uno specifico quartiere urbano, od anche un monumento storico. È consentito l'utilizzo d'ogni tipo di materiale e tecnica realizzativa. La tipologia dovrà esser scelta tra: bracciale, spilla, orecchino, anello, collana e medaglione.

Elaborati richiesti: a) Schizzi progettuali comprensivi della raccolta di materiale in merito al luogo prescelto; b) disegni esecutivi in scala 1:1 ; c) relazione di progetto che specifichi le fonti d'ispirazione; d) prototipo. (durata della progettazione 18 ore – interdisciplinarietà col docente di "Progettazione Architettonica").

4. Tema di Progettazione:

Un famoso creatore di moda femminile, noto per le raffinate realizzazioni, sta studiando per l'inverno 2016 una linea ispirata al sari indiano. Nell'occasione vuole produrre una serie di gioielli in armonia con gli abiti proposti. Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, tenendo presente la produzione dei preziosi di quel lontano paese, ipotizzi almeno un oggetto in cui vengano utilizzati metalli, pietre ed altri materiali tipici o innovativi.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

5. Tema di Progettazione:

Un noto creatore di moda femminile sta studiando la linea di gioielli che, per la varietà dei colori e delle forme floreali, risulti più adatta alle *mise* dei *défilé* che organizzerà nella stagione estiva. Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, individui lo stilista a lui più congeniale e, tenendone presente la produzione, dopo aver ipotizzato una parure in oro o argento in unione con pietre più o meno preziose e con l'eventuale uso di smalti, progetti almeno uno degli oggetti desiderati.

Si chiedono i seguenti elaborati:

schizzi preliminari, progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi, relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

6. Tema di Progettazione:

Nel 1861 si compiva l'unità d'Italia. Per iniziativa di enti pubblici e privati, in occasione del 150° anniversario, si sono realizzati vari eventi, manifestazioni, mostre, seminari. In memoria della celebrazione, oltre al conio di una medaglia ufficiale, alcune industrie orafe vogliono mettere in commercio dei monili ispirati all'Italia e ai suoi più importanti monumenti. Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, proponga almeno uno dei seguenti prodotti a sua scelta per i quali sarà possibile utilizzare metalli vari, preziosi e non, anche in unione con smalti e con pietre di diverso valore commerciale:
Medaglia celebrativa, una serie di piccoli ciondoli per braccialetto e coppia di gemelli.

Si chiedono i seguenti elaborati: a) schizzi preliminari; b) progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi; c) relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

7. Tema di Progettazione:

Una industria orafa vuole mettere in commercio una linea di piccoli gioielli dedicata ai giovani, oggetti che siano segno e pegno di scambievole affetto; pertanto dovranno avere la caratteristica di essere progettati a coppia ma come due oggetti distinti e solo avvicinandoli sarà possibile vederne la complementarietà realizzando la loro unione. Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, proponga almeno uno dei seguenti prodotti a sua scelta, utilizzando

materiali vari, più o meno preziosi (oro, argento ma anche acciaio e rame), pietre di diverso valore, in unione con smalti, elementi di legno, cuoio, gomma, vetro, ceramica:
coppia di bracciali con ciondolo; coppia di anelli; coppia di girocollo con pendente.

Si chiedono i seguenti elaborati: a) schizzi preliminari;

8. Tema di: Progettazione

Un consorzio di gioiellerie ha indetto il concorso "I colori della Gioia", riservato a giovani creativi, con l'intento di mettere in commercio una parure di gioielli che con il tempo possano essere modificati nella forma e nei colori attraverso il periodico inserimento di alcuni elementi ricambiabili (pietre e metalli, più e meno preziosi, o materiali poveri come il vetro, la ceramica, etc.). Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie del corso di studi frequentato, progetti il manufatto di base e varie alternative di inserti da poter applicare secondo un sistema di agevole rimovibilità, proponendo uno dei seguenti prodotti a sua scelta: Collier, bracciale, orecchini ed anello.

Si chiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari, progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi, relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

9 Tema di: Progettazione

Una piccola industria orafa intende potenziare il suo catalogo aprendo la produzione ad una linea dedicata ai giovani che, utilizzando materiali vari, più o meno preziosi (oro, argento ma anche acciaio e rame, pietre di diverso valore, in unione con smalti, elementi di cuoio, gomma, ...), realizzi oggetti adatti ad un target di limitate disponibilità economiche ma con gusti precisi e indirizzati a linee essenziali. Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie del corso di studi frequentato, proponga almeno uno dei seguenti prodotti a sua scelta: Coppia di braccialetti, girocollo con pendente, orecchini ed oggetto non tradizionale in linea con il gusto giovanile.

Si chiedono i seguenti elaborati: - schizzi preliminari - progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi - relazione illustrativa del progetto.

10 Tema di : Progettazione

Una nota azienda orafa ha indetto un concorso riservato a giovani creativi, con l'intento di mettere in commercio una linea di gioielli ispirati al mondo dello sport, prevedendo, oltre l'utilizzo di materiali preziosi e meno preziosi, l'inserimento di elementi in corallo.

Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie del corso di studi frequentato, progetti il manufatto, proponendo uno dei seguenti prodotti a sua scelta:

• Pendente, bracciale , orecchini , anello.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari - progetto esecutivo con annotazioni e quotature - relazione illustrativa dell'intero iter progettuale

I DISCENTI

Gerardo De Santis
Federica Ficca
DISCO VERONICA
Mel Fabris
Maria Lucia
Anna Amadori

Il Docente

ma & G. Fava



Il Docente

Trapani li 5 maggio '17

Firma *ma & G. Fava*

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA *Laboratorio Architettura* CLASSE VB Anno scol. 2016/17

INDIRIZZO *Liceo Artistico "Architettura e ambiente"*

Docente *Anna Maria Graziella Ingrassia* Cl. di conc. d'appartenenza *A018*

Monte ore annuale della disciplina previste nella classe: 264 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: *208 dall'inizio dell'a.s. al 04 maggio*

Motivazione per le ore non svolte: *Partecipazione del docente a Corsi di formazione / aggiornamento - Partecipazione della classe e/o del docente ad Attività coerenti con il PTOF / Assemblee di Istituto / Assemblea Sindacale*

Libri di testo adottati: *"Progettazione architettonica" vol. Unico* Autori: *Bruno Guardavilla*
Editore: *Hoepli ISBN 978-88-203-5024-6 Euro 29,50*

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti:

Al termine del quinto anno lo studente ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Rafforzare la propria autonomia operativa

Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche

Interagire con altro tipo di medium artistico

2) Competenze sviluppate:

Possedere autonomia operativa

Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche

Interagire con altro tipo di medium artistico

3) Metodologie:

Si è fatto ricorso sia al processo induttivo che a quello deduttivo.

A seconda delle situazioni, sono state svolte lezioni frontali e/o si è stimolata negli alunni la scoperta e il piacere di apprendere attraverso la ricerca personale.

Gli studenti hanno usato il libro di testo e riviste specializzate.

Si è dato loro la possibilità di svolgere le attività scolastiche individualmente e/o lavorando in gruppo e di utilizzare sia le attrezzature tradizionali che le tecnologie informatiche in possesso della scuola (manuali e/o riviste specializzate cartacee e/o on line alla LIM da siti specialistici, laboratorio di Architettura digitale, laboratorio per la realizzazione di modelli reali).

Sono state predisposte misure dispensative e strumenti compensativi utili per i DSA (con riferimento al pdp) e i BES.

4) Criteri di valutazione:

La valutazione, di tipo individuale, si è basata su un numero congruo di verifiche per quadrimestre. Si è tenuto conto delle potenzialità, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dal singolo discente e si è fatto ricorso alla *Griglia elaborata dal*

Dipartimento di Discipline Geometriche, Architettoniche, Scenotecnica e Laboratorio, oltre che alla Tabella criteri generali di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Anna Maria Graziella Ingrassia
R.

MATERIA *Laboratorio Architettura* CLASSE VB Anno scol. 2016/17
INDIRIZZO *Liceo Artistico "Architettura e ambiente"*
Docente *Anna Maria Graziella Ingrassia* Cl. di conc. d'appartenenza *A018*

CONTENUTI SVOLTI

Modulo: *Relativamente ai primi temi progettuali*

Esempi di opere architettoniche di rilievo relative al tema assegnato dal docente di "*Discipline progettuali*"

Il Manuale dell'architetto come riferimento per la progettazione architettonica - Le barriere architettoniche e la normativa per il loro superamento - Il modello reale/digitale del contesto ambientale ai fini dello studio progettuale

Disegni bi-tridimensionali a mano libera e/o in scala, utilizzando strumenti tecnici tradizionali

Modello in cartoncino / digitale del contesto urbanistico di inserimento dell'idea progettuale

Modulo: *Subjective representation: Two point erspective*

Applicare la metodologia CLIL nello studio delle discipline d'indirizzo

Perspective concepts - Two-point perspective

Produzione di elaborati grafici tridimensionali in proiezione centrale

Modulo: *La climatizzazione*

L'architettura ecosostenibile - La climatizzazione - L'architettura bioclimatica - Il riscaldamento e il raffrescamento di un edificio

Produzione di elaborati scritto-grafici cartacei/digitali

Modulo: *L'architettura moderna*

L'architettura organico-espressiva - L'architettura del beton brut - L'architettura High Tech - Il Decostruttivismo - il Postmoderno - L'architettura dopo il 1990

Produzione di elaborati scritto-grafici cartacei/digitali

Modulo: *Architettura tecnica*

Le strutture di copertura per grandi luci: le strutture reticolari, le strutture a fungo, le membrane, le strutture ad arco, le volte, le tensostrutture

Disegno di particolari costruttivi in scala opportuna

Produzione di elaborati scritto-grafici cartacei

I materiali costruttivi: materiali ecocompatibili, materiali riciclati, il legno, la pietra, il vetro, l'acciaio - I ponti - L'allestimento: gli elementi del sistema, gli impianti, pavimenti e rivestimenti - L'architettura della prefabbricazione

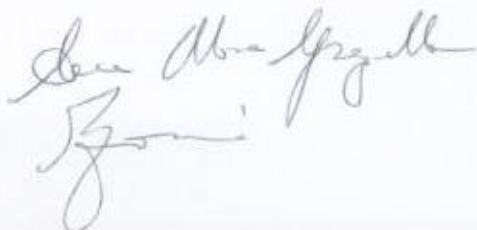
Modulo: *Subjective representation: One point perspective*

Applicare la metodologia CLIL nello studio delle discipline d'indirizzo

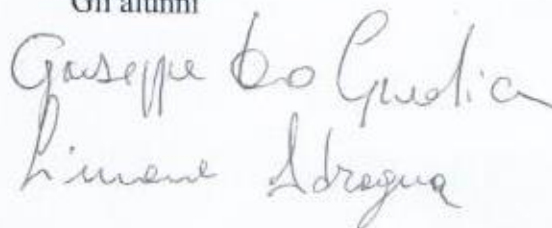
One-point perspective

Produzione di elaborati grafici tridimensionali in proiezione centrale

La docente



Gli alunni



LICEO ARTISTICO STATALE DI TRAPANI "Michelangelo Buonarroti" (TPSL03101C)

A.Sc. 2016/2017

Classe: 5/B

Progettazione Architettura ed Ambiente

Relazione finale

Insegnante: Rappa (firma _____)
Trapani, maggio 2017

La classe nel suo insieme presenta una discreta capacità progettuale, da intendersi sia in termini organizzativo/metodologici che in quelli di carattere tecnico/espressivi.

Tale capacità, purtroppo per una parte della classe, si è trasformata, via via con il proseguimento degli impegni programmatici, solo in una sterile potenzialità; questo probabilmente a causa di una difficoltà incontrata nella gestione dei tempi di scadenza imposti dal programma e non doverosamente rispettati.

Comunque al di là delle defaillance sui tempi di consegna e di giusta metodologia di lavoro, il gruppo classe nel complesso può essere definito sufficientemente pronto a sostenere la seconda prova d'esame di Stato.

In tale proposito gli obiettivi fondamentali riportati dalle Indicazioni Nazionali, e cioè "l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica", sono stati sostanzialmente di fatto acquisiti.

Inoltre non va tralasciato alla classe, il merito di aver raggiunto e applicato una sufficiente autonomia professionale che le consente oltre una crescita responsabile ed obiettiva, anche una maturazione sul piano del fare progetto di architettura e di urbanistica, finalizzato alla risoluzione degli aspetti sociali nel territorio.

L'autonomia si riflette naturalmente anche nella scelta appropriata degli strumenti grafici, siano essi più o meno tradizionali (incluso l'uso del cad) per una migliore espressione e descrizione dell'opera proposta.

Discreto è il possesso della conoscenza di base dei fenomeni dei linguaggi in architettura che hanno caratterizzato i vari indirizzi del periodo moderno, sviluppatosi dalla prima metà del secolo scorso ad oggi. Questo costituisce senza dubbio un utile arricchimento del proprio bagaglio professionale in sede progettuale.

Come pure dicasi per quanto concerne gli aspetti sulla valutazione di massima dei materiali strutturali impiegati nelle fasi dello studio preliminare.

Infine, le esperienze tecniche di realizzazione delle prospettive lineari, nonché lo studio approfondito dei metodi rappresentativi sono state verificate all'interno dei percorsi progettuali.

allegato: a) schema di valutazione;
b) programma svolto;

LICEO ARTISTICO STATALE DI TRAPANI "Michelangelo Buonarroti" (TPSL03101C)

A.Sc. 2016/2017

Classe: 5/B

Progettazione Architettura ed Ambiente

Programma svolto

Insegnante: Rappa (firma _____)
Trapani, maggio 2017

14/09/2016

I tre percorsi nel territorio trapanese

1°) Inizio dello sviluppo progettuale del centro culturale nella periferia (2a fase)

22/09/2016

Risoluzioni grafiche nelle geometrie progettuali complesse

08/10/2016

Indicazioni sulla distribuzione degli spazi e sui dettagli costruttivi

20/10/2016

2°) intervento di riassetto urbano a scopo abitativo sul lato nord del fronte a mare (mura di tramontana), nel centro antico della città

25/10/2016

studio dell'edilizia residenziale seriale con esempi di intervento progettuale

02/02/2017

La struttura in cemento armato, le travi precomprese e strutture a sbalzo

09/02/2017

le fondazioni ed alcuni appunti sull'intervento di adeguamento delle fondazioni per "campionatura"

02/03/2017

3°) Studio e progettazione di una chiesa cattolica inserita in un contesto rurale; riferimenti storici ed indicazioni di lavoro

10/02/2017

aspetti generali della struttura in acciaio, profilati e giunzioni e studio con la riproduzione schematica della struttura della Crown Hall di Chicago

22/04/2017

Le principali tipologie di strutture reticolari, accompagnate con l'esercitazione grafica e sintetica su una struttura del tipo "Nielsen"

28/04/2017

Temi proposti dal Ministero come prove esercitative

1°) Progetto di un complesso espositivo con laboratori e strutture collaterali in un'area archeologica

prossimo

2°) Simulazione della seconda prova di esami di Stato con uno dei temi "prova" del Ministero.

(pr.v. studenti)

Alessandro Quercia

Vincenzo Virengo

Marcus Morluff

Edoardo Frazzetta